

Foglietto della Settimana 13

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco" - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

"Speranza"

Questa parola che ha indicato il nostro amato Papa Francesco non è un semplice atteggiamento di positività ma una virtù teologale, cioè, un dono di Dio. Un credente che perde la speranza vuol dire che si è dimenticato dell'amore che Dio ha per lui, e non ha fiducia nella sua opera di salvezza. Le tre virtù teologali camminano insieme: fede, speranza e carità, e quest'ultima è quella che regge le altre due nel tempo presente, e sarà l'unica a rimanere nella vita eterna quando vedremo Dio faccia a faccia. Se si crede in Dio non c'è motivo per perdere la speranza, piuttosto siamo chiamati ad avere uno sguardo attento, a vedere nel nostro oggi i segni dell'amore di Dio per noi e alimentare la fiducia che Lui non abbandona mai i suoi discepoli. Ma se si è persone di speranza, bisogna essere capaci di seminare segni di speranza con la propria vita anche a beneficio dei nostri fratelli. Il termine più usato in questi giorni è stato "distanziamento sociale". L'accento è in negativo, sembra indicare che per stare bene bisogna prendere le distanze da ciò che è socializzazione. In realtà, in questi giorni abbiamo riscoperto la necessità delle relazioni, e abbiamo usato tutti gli stratagemmi possibili per non perdere il "contatto" con le persone che amiamo. La sapienza dei più ha condotto a dire "distanti ma uniti", sì perchè l'uomo non è un'isola, ma un insieme di relazioni profonde. Proprio da qui rinasce la speranza. Costruire relazioni più autentiche che uniscono, questa è la missione nella Chiesa per arrivare alle periferie esistenziali di oggi. Coloro che entrano in difficoltà hanno bisogno di sentire che ci siamo, che se non abbiamo i mezzi, comunque ci proviamo insieme. Sarà importante ripartire con loro. La mia speranza è che si dia a loro ampio spazio per agire in libertà, con creatività e spirito di iniziativa.

Dal Vangelo secondo **Giovanni**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Forse vi sarà capitato qualche volta di trovare tutto pieno e non avere più posto. Pensate se anche il paradiso fosse pieno e dovessimo stare fuori: quello sarebbe un guaio davvero! Gesù oggi ci dice che è andato avanti a preparare un posto e ci ha garantito che il Signore ha progettato un posto per ciascuno di noi, l'ha previsto e lo sta custodendo. Non diamo per scontato questo fatto: non è una semplice realtà naturale, è un dono di grazia. Gesù è andato al Padre attraverso la sua morte in croce e la risurrezione: quello è l'evento che ha aperto la strada, che ha preparato il posto, che ci ha dato la possibilità di trovare accoglienza in paradiso. E' la grazia di Cristo, è la sua morte e risurrezione che ci salva e ci garantisce. A noi è chiesto il desiderio di aderire a lui, di rimanere con lui. Domenica scorsa ci ha detto: “Io sono la porta”, adesso ripete la stessa immagine

con altre figure: “Io solo la strada che voi dovete percorrere, io vi rivelo la meta, io sono la meta stessa e l’obiettivo a cui tendere”. Non è questione semplicemente di trovare un posto in paradiso, si tratta di essere con il Signore. La vita beata è essere con io Signore ed è possibile e comincia adesso: dimorare con il Signore, abitare in Dio, risiedere in compagnia del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Questo è il nostro posto! Ne va della qualità della vita: se la nostra vita è in comunione con lui, allora la nostra fede migliora decisamente la qualità della vita.

COME PREGA GESU’?

La Parola di Papa Francesco

Come prepara il posto Gesù? Con la sua preghiera per ognuno di noi: Gesù prega per noi e questa è l’intercessione. E’ importante, infatti, sapere che Gesù lavora in questo momento con la sua preghiera per noi. Così come una volta Gesù, prima della passione, ha detto: “Pietro io ho pregato per te”, così adesso Gesù è l’intercessore fra il Padre e noi. E come prega Gesù? La mia è una risposta del tutto personale, non è un dogma della Chiesa: io credo che Gesù faccia vedere le piaghe al Padre, perché le piaghe se le è portate con sé, dopo la risurrezione: fa vedere le piaghe al Padre e nomina ognuno di noi. Si può immaginare così la preghiera di Gesù. E il cristiano è animato da questa consapevolezza: in questo momento Gesù intercede per noi.

Progetti

La raccolta fondi per l’emergenza COndiVIDO è indicata alla voce Vita Buona

	dal 2019	Entrate	Uscite	Totale 2020
Caritas- Fam.	€ 271,76	€ 7.919,19	€ 5.600,68	€ 2.318,51
Funerali	€ 0,00	€ 813,71	€ 0,00	€ 813,71
Caritas 8X1000	€ 0,00	€ 6.500,00	€ 3.777,05	€ 2.722,95
Ca' D'Alisa	€ 280,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sost. Aree dis.	€ -4,64	€ 734,65	€ 0,00	€ 734,65
Oftal	€ 325,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vita Buona	€ 1.130,00	€ 3.465,00	€ 0,00	€ 3.465,00
Att. Formative	€ 461,08	€ 1.402,50	€ 1.168,32	€ 234,18
Cucina Oratorio	€ 6.750,90	€ 1.518,92	€ 4.950,00	€ -3.431,08

Celebrazioni delle S. Messa e Appuntamenti

Dal 18 Maggio 2020

Attenzione: E' vietato l'accesso alle celebrazioni:

- Nel caso di sintomi influenzali, respiratori o temperatura corporea pari o superiore a 37,5° C.**
- Si è entrati in contatto con una persona contagiata negli ultimi 14 giorni**

Orari e luoghi delle celebrazioni in alcuni casi sono cambiate per cercare di contenere i rischi di contagio e adempiere agli obblighi di legge.

Si consiglia di partecipare sempre allo stesso orario.

Bisogna indossare la mascherina.

All'ingresso dei luoghi dove avverrà la celebrazione saranno presenti dei volontari che vi aiuteranno.

Verrà assegnato un posto a sedere e tale deve rimanere per tutta la durata della celebrazione. I posti sono limitati.

Bisognerà avere pazienza (già ne abbiamo avuta) dopo la prima settimana valuteremo eventuali variazioni.

Siate gentili con chi si impegna per il vostro bene!

S. Messe feriali

verranno celebrate nel portico
del Monastero alle ore 8.00 del mattino

S. Messe prefestive

ore 16.30 in Chiesa Parrocchiale (massimo 95 persone)
ore 18.00 in Chiesa Parrocchiale (massimo 95 persone)

S. Messe festive

ore 9.30 Sant'Agata di Ara (massimo 40 persone)
ore 10.30 in Chiesa Parrocchiale (massimo 95 persone)

Attenzione: le S. Messe vengono celebrate secondo le intenzioni già indicate in precedenza se necessitano variazioni rivolgersi alla Segreteria della Parrocchia

Lunedì 18 Maggio

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Martedì 19 Maggio

S. Messa ore 8.00 Monastero
Deff. Fam. Fiora e Fam. Colombino

Mercoledì 20 Maggio

S. Messa ore 8.00 Monastero:
Deff. Domenico, Carmelo, Bettina, Vincenzo,
Assunta e Giovanna.

Giovedì 21 Maggio

S. Messa ore 8.00 Monastero:
Deff. Parente Giuseppe, De Marco Maddalena, Dimella Michele
e Mastrogiacomo Elsa.

Venerdì 22 Maggio - S. Rita da Cascia

S. Messa ore 8.00 Monastero:
Deff. Giovanni Brugo, Elvira, Attilio e Angela Cavagliano

Sabato 23 Maggio

S. Messa ore 16.30 M. V. Assunta
S. Messa ore 18.00 M. V. Assunta

Domenica 24 Maggio - Ascensione del Signore

Giornata della Comunicazioni Sociali

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata – Ara
S. Messa ore 10.30 M. V. Assunta:
Per la Comunità

Dal Vangelo secondo **Giovanni**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

“Vado e vengo”: è una espressione molto familiare, ma in bocca a Gesù è molto seria. Egli intende dire: “Vado dal Padre, cioè vengo a voi”. A noi sembrano due frasi contrastanti. Se Gesù va al Padre, come fa a venire a noi? Non è un passaggio successivo e temporale: prima vado al Padre e poi vengo a voi. E' invece la stessa cosa: Gesù va al Padre e in contemporanea viene dentro di noi. Gesù arriva alla pienezza della vita, come uomo, nell'obbedienza e nell'amore; attraverso la sua morte in croce arriva a Dio, apre la strada, realizza il progetto e proprio in quel modo viene dentro di noi. Non ci lascia orfani, da soli, abbandonati, ma viene dentro di noi attraverso lo Spirito Santo, l'altro Paraclito. E' una parola che viene dal greco e vuol dire avvocato, cioè una persona “chiamata vicino”, perché ci possa aiutare e difendere nei momenti di difficoltà. Lo Spirito Santo è il nostro avvocato difensore, il nostro consolatore, colui che sta dalla nostra parte. Lo Spirito Santo è Dio che fa il nostro interesse, che difende la nostra causa, che ci aiuta a realizzare bene la nostra vita. Egli continua l'opera di Gesù, dal di dentro però. Gesù prima era con i suoi discepoli all'esterno, ha insegnato e ha dato anche un esempio: tuttavia non è riuscito a convincere e a formare i suoi discepoli. Dopo la Pasqua lo Spirito di Dio porta a compimento l'opera di Gesù e diviene il nostro

Maestro interiore, che ci aiuta a capire e a scegliere, ci insegna e ci dà il coraggio di agire.

L'AMORE SI DIMOSTRA CON I FATTI

La Parola di Papa Francesco

L'amore si dimostra non con le parole ma con i fatti. Queste parole ci ricordano anzitutto che l'amore per una persona, e anche per il Signore, si dimostra non con le parole, ma con i fatti; e anche "osservare i comandamenti" va inteso in senso esistenziale, in modo che tutta la vita ne sia coinvolta. Infatti, essere cristiani non significa principalmente appartenere a una certa cultura o aderire a una certa dottrina, ma piuttosto legare la propria vita, in ogni suo aspetto, alla persona di Gesù e, attraverso di lui, al Padre. Per questo scopo Gesù promette l'effusione dello Spirito Santo ai suoi discepoli. Proprio grazie allo Spirito Santo, Amore che unisce il Padre e il Figlio e da loro procede, tutti possiamo vivere la stessa vita di Gesù. Lo Spirito, infatti, ci insegna ogni cosa, ossia l'unica cosa indispensabile: amare come ama Dio.

"La Carità non avrà mai fine"

Il nostro paese,

si sta prendendo cura di chi è più debole attraverso la Spesa Amica:

Prima settimana 28 borse spesa per 71 persone

Seconda settimana 35 borse per 94 persone

Terza settimana 39 borse per 109 persone

Quarta settimana 41 borse per 112 persone

La vicinanza per qualunque cosa
si può avere chiamando
i numeri di telefono che trovate nell'ultima pagina
poi ci attiveremo nei migliore dei modi
per essere di aiuto dove serve

Il Vangelo in Famiglia

Io sono la via, la verità e la vita

Tommaso vorrebbe conoscere la via, Gesù non gli spiega la strada per il posto, Gesù gli dice che è Lui la Via. È la relazione con Lui la via per raggiungere il posto annunciato: “Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi”.

Proposta: maggio è il mese dedicato alla Madonna. Siccome non possiamo ritrovarci insieme per la recita del Rosario, lo possiamo fare a casa, anche con i bambini coinvolgendoli facendo recitare a loro l’inizio delle preghiere.

Pregare il Rosario, che è una straordinaria sintesi del Vangelo, ci permette di meditare e contemplare la vita di Cristo attraverso i Misteri: Gaudiosi, della Luce, Dolorosi e Gloriosi.

Preghiera: Consacrazione a Maria.

O Maria, pellegrina di bontà,
tu hai camminato insieme a Gesù
e sei stata gioiosamente madre
e serva del progetto di Dio.

Affidiamo a te la nostra vita
con la fiducia serena che attira ogni figlio
tra le braccia della sua madre.

Vigila, o Maria, sulla crescita di Cristo
in noi e nelle nostre famiglie:
ogni nostra casa sia una santa Casa
e ogni nostra famiglia sia una Santa Famiglia
abitata dalla pace e dall’amore.

Il «sì» che ti rese Madre di Dio
e di tutti i figli di Dio, risuoni
in tutti noi. Amen.

---- Contatti ----

Casa tel. 0163417140
cell. 3392091891
mail: parrocchia.grignasco@gmail.com
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco.it
Facebook cerca: “Parrocchie Grignasco”

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org

